

Breve biografia di Salvatore Carlin

Nato a San Remo nel 1913 inizia lo studio del violoncello per passare poi al contrabbasso, strumento nel quale si diploma. Nel contempo consegue anche il diploma da geometra ed inizia a coltivare quella curiosità intellettuale e passione per le lingue che lo accompagnerà per tutta la vita.

Entra nell'orchestra della allora EIAR di Torino verso la meta degli anni trenta, trasferendosi in quella città.

A seguito del bombardamento del Teatro di Torino (il 9 dicembre del 1942), l'orchestra viene trasferita a Venezia fino al termine del conflitto. Nella città lagunare il professor Carlin si sposa. Finita la guerra ritorna a Torino con l'orchestra alla quale darà il suo contributo professionale per tutta la vita.

È socio e contrabbassista, per alcuni anni fin dalla fondazione, del benemerito Circolo Toscanini di Torino. All'attività professionale unisce l'insegnamento privato a pochi allievi: compito che svolge con la sua abituale passione portandoli ad affermarsi nelle principali orchestre italiane.

Dedica una buona parte del suo tempo libero ad apprezzate trascrizioni, trasposizioni e selezioni di passi d'orchestra che sono oggi conservate e consultabili in un apposito omonimo fondo, donato dai due figli, presso il Conservatorio Vivaldi di Alessandria.

Dalle sue ricerche, e soprattutto esperienze in orchestra, nasce il libro *Il contrabbasso* edito nel 1974 da Bèrben e tuttora uno dei testi di riferimento per questo strumento.

È deceduto nel 1981.

Giorgio Carlin

Da sinistra:

SALVATORE CARLIN
ENZO FRANCALANCI
RENATO CADOPPI
CURIO BORSETTI
LORENZO LUGLI
ARNALDO ZANETTI
ARTURO DANESIN
PIETRO NAVA
EMO MARANI

CIRCOLO TOSCANINI di Torino

Una parte del complesso strumentale, 1958

